



Bilancio Sociale

2024

COOPERATIVA SOCIALE
PERUSIA

Società Cooperativa Sociale
ONLUS

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	13
Contesto di riferimento	13
Storia dell'organizzazione	16
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	20
Modalità di nomina e durata carica	21
N. di CdA/anno + partecipazione media	21
Tipologia organo di controllo	21
Mappatura dei principali stakeholder	22
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	23
Commento ai dati	23
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	24
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	24
Composizione del personale	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	27
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	28
Natura delle attività svolte dai volontari	28
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	28
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	29
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	29
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
Output attività	31
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	37
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati....	37
Capacità di diversificare i committenti	38
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	39
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	39
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	39
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	39
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	39
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	39
Relazione organo di controllo.....	40

1. INTRODUZIONE

Bilancio Sociale 2024 della Cooperativa Sociale Perugia Onlus: Un anno di crescita al servizio della comunità.

Nel 2024 la Cooperativa Sociale Perugia Onlus ha festeggiato trent'anni dalla sua nascita, e sin dai primi giorni di attività è impegnata nel fornire servizi di assistenza e supporto a diverse categorie di persone vulnerabili. Presenta con orgoglio il suo Bilancio Sociale annuale, documento redatto in conformità con le linee guida più recenti, che non solo rende conto delle attività svolte nel corso dell'anno, vuole anche essere uno strumento di dialogo e trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder: soci, dipendenti, volontari, utenti, famiglie, istituzioni e comunità locale.

Il 2024 è stato un anno positivo per la Cooperativa, caratterizzato da una crescita sia in termini di servizi offerti che di persone raggiunte. Nonostante le sfide del contesto socio-economico, Perugia Onlus ha saputo rispondere con professionalità e passione alle esigenze del territorio, ampliando la propria offerta e consolidando la propria presenza come punto di riferimento per l'assistenza e l'inclusione sociale.

Il Bilancio Sociale 2024 mette in evidenza l'impegno della Cooperativa nel porre al centro della propria azione le persone, con i loro bisogni, diritti e fragilità. Anziani, disabili, immigrati, malati di Aids e patologie correlate: a ciascuno è stato dedicato un percorso personalizzato, volto a favorire l'autonomia, il benessere e la partecipazione attiva alla vita sociale.

I numeri presentati nel Bilancio Sociale testimoniano l'impatto positivo dell'operato di Perugia Onlus sulla comunità, infatti, sono aumentati tutti i seguenti dati:

- numero di persone assistite;
- ore di assistenza erogate;
- progetti realizzati,
- volontari coinvolti.

La Cooperativa Sociale Perugia Onlus è consapevole che il lavoro da fare è ancora tanto. Per questo, il Bilancio Sociale 2024 non è solo una fotografia dell'anno trascorso, ma anche uno strumento di programmazione per il futuro. La Cooperativa si impegna a continuare a crescere, migliorare e innovare i propri servizi, con l'obiettivo di costruire una comunità sempre più inclusiva e solidale.

Invitiamo tutti a leggere il Bilancio Sociale 2024 della Cooperativa Sociale Perugia Onlus. Siamo certi che troverete in queste pagine una storia di impegno, passione e risultati concreti al servizio del prossimo.

Insieme, costruiamo un futuro dove nessuno è lasciato indietro.



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La stesura, del presente Bilancio Sociale segue le Linee Guida del D. Lgs. 117/2017 e la redazione dello stesso ha preso come riferimento gli standard definiti nelle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con apposito decreto del 4 luglio 2019 ed ha introdotto al contempo nuove tecniche di rendicontazione utilizzando, comunque, vecchie modalità di racconto sociale. Il gruppo di lavoro individuato dal CDA per l'elaborazione del bilancio si è occupato della raccolta dei dati utili e dell'elaborazione degli stessi. I dati sono stati forniti dalle varie aree tecniche della cooperativa coerentemente con quanto richiesto dalle linee guida. A quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore come obbligatorio per l'approvazione da parte dei soci ed il successivo deposito alla Camera di Commercio. Il presente Bilancio rappresenta quindi il racconto di quello che è stato il 2024 per la Cooperativa Sociale e fornisce la base per le successive rendicontazioni.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio Sociale sono la sintesi di un anno di attività della Cooperativa Sociale Perugia che ha progettato ed erogato servizi alla persona rivolti ad anziani, disabili, migranti, minori, più in generale a persone fragili anche attraverso l'assistenza domiciliare.

I nostri soci lavoratori, i volontari, il personale dipendente e i collaboratori, si sono prodigati alla realizzazione dei servizi erogati mettendo al centro i bisogni delle persone.

Siamo felici di poter cogliere l'occasione di raccontarci attraverso il Bilancio Sociale per due motivazioni:

- consentirci di fare un percorso di introspezione e dunque analizzare i punti di forza e i punti di debolezza al fine di migliorare il nostro operato;
- comunicare all'esterno l'utilità del nostro lavoro in una chiave collettiva.

Solidarietà, accoglienza e sostegno sono le fondamenta del nostro operato quotidiano.

Durante il 2024 ogni operatore ha continuato percorsi di formazione con la consapevolezza che la professionalità va costantemente accresciuta.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione hanno accolto con entusiasmo l'opportunità di condividere con tutti i soci della Cooperativa Sociale Perugia, attraverso il Bilancio Sociale, tutti i traguardi raggiunti. Il presente documento è fruibile e reso pubblico nel sito della Cooperativa www.perusiasociale.org



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE PERUSIA Società Cooperativa Sociale ONLUS
Codice fiscale	02053460545
Partita IVA	02053460545
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA ELVIRA 46/A - 06121 - PERUGIA (PG) - PERUGIA (PG)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A147011
Telefono	075-5149822
Fax	075-5149822
Sito Web	www.perusiasociale.org
Email	info@perusiasociale.org
Pec	perusiasociale@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Sociale Perugia opera nel territorio umbro e in particolare ha sede legale in via Elvira 46/A-Castel del Piano, Perugia.

Le zone sociali in cui si svolgono i nostri servizi sono:

ZONA SOCIALE 2: Sede Legale, Centro Collettivo e accoglienza diffusa di accoglienza straordinaria (CAS), Progetto SAI (ex SPRAR), Centro diurno per disabili adulti "Casa della Misericordia", Centro diurno per anziani autosufficienti Casa di Quartiere "Casa Padre Pio", Assistenza Domiciliare Adi-AIDS, Assistenza Domiciliare Home Care Premium, Centro estivo, mensa presso la scuola E. De Amicis;

ZONA SOCIALE 4: Assistenza domiciliare ADI-AIDS, Assistenza Domiciliare Home Care Premium;

ZONA SOCIALE 5: Accoglienza straordinaria (CAS - emergenza ucraina);

ZONA SOCIALE 7: Progetto SAI Gubbio e Gualdo Tadino (servizio di assistenza legale).

Valori e finalità perseguite

La mission della Cooperativa Sociale Perugia è l'interesse generale della comunità alla promozione della solidarietà sociale ed all'integrazione sociale dei cittadini, ispirandosi a principi di mutualità e solidarietà, sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle leggi di tutela sociale. I valori che ispirano le azioni della Cooperativa Sociale Perugia possono sintetizzarsi in: volontà di trasformazione delle condizioni e dei rapporti sociali in cui la persona viene degradata, trasparenza, spirito di giustizia e senso di responsabilità qualunque sia il ruolo o la posizione rivestita dal socio all'interno del proprio tessuto sociale.

La Cooperativa Sociale Perugia Onlus nella conduzione di tutte le attività, trae ispirazione dai grandi principi universali di Etica, Dignità e Morale e risponde inoltre ad una sua specifica etica: riflessione e volontà di trasformazione delle condizioni e dei rapporti sociali in cui la persona viene degradata e trattata come un mezzo invece che come un fine.

La trasparenza, lo spirito di giustizia e il senso di responsabilità contraddistinguono il comportamento di tutti all'interno della Cooperativa, infatti, ciascuno, qualunque sia il suo ruolo, si riconosce come parte integrante della Cooperativa. Nessuno viene mai lasciato solo nel proprio lavoro ma continuamente supportato e consigliato da tutta la squadra. Si valorizza la libertà e si crea un gruppo unito, dove ognuno ha un ruolo da svolgere per il bene di tutti e per il bene della cooperativa.

Ogni socio e collaboratore è chiamato a perseguire la mission della Cooperativa ispirandosi ai valori del rispetto per le persone, della trasparenza, dello spirito di giustizia e del senso di responsabilità qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.

La Cooperativa Sociale Perugia Onlus ha ritenuto opportuno raccogliere e pubblicare i valori e i principi (cfr Codice Etico) che da sempre la contraddistinguono nei rapporti con soci, collaboratori, fornitori, clienti e Pubbliche Amministrazioni e con tutti i suoi stakeholders in generale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa Sociale Perugia SCS Onlus, conformemente all'art. 1 della Legge n.381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione di servizi socio sanitari ed educativi.

La Cooperativa da dicembre 2018 ha modificato il proprio statuto, diventando anche cooperativa di tipo B, aprendosi alla possibilità di svolgere anche altre attività: agricole, artigianali, commerciali, industriali o di servizio finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Lo statuto e il regolamento possono essere visionati nel sito www.perusiasociale.org.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini di speculazione tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa rispetta il principio della parità di trattamento tra i soci cooperatori.

Con l'ultimo aggiornamento dello statuto la Cooperativa Sociale Perugia ha voluto ampliare considerevolmente il suo oggetto sociale in un'ottica di crescita, potenziamento e diversificazione dei propri servizi.

La cooperativa in linea con il proprio statuto ad oggi svolge le seguenti attività:

- attività di assistenza e servizi a cittadini stranieri al fine di permettere la loro migliore integrazione nel tessuto sociale ed economico nel nostro Paese;
- l'assistenza a persone disabili, a domicilio o presso ospedali o altri Istituti di ricovero;
- la gestione di servizi socio-riabilitativi rivolti ad adulti in condizione di disabilità;
- gestione di strutture e progetti di accoglienza dislocati in diverse zone del territorio rivolti alla tutela e integrazione di migranti, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale o altre forme di protezione, provvedendo ove necessario alla consulenza per l'espletamento di pratica finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno e simili;
- l'attività di formazione laddove aderente al modello di servizio socio-sanitario ed educativo.

Le predette attività sono svolte a norma delle leggi vigenti in armonia ed in raccordo con le modalità previste dal piano socio-sanitario regionale per il riconoscimento alla cooperativa della funzione specifica e prioritaria di pubblico interesse.

In base a quanto sopra riportato la Cooperativa si occupa di:

Sistema di accoglienza del Comune di Perugia, Comune di Gubbio e Comune di Gualdo Tadino

La Cooperativa Perugia gestisce il progetto SAI del Comune di Perugia dal 2001 e per la parte di assistenza legale il SAI del Comune di Gubbio dal 2016 e quello del Comune di Gualdo Tadino dal 2024.

Il Progetto ha come obiettivo quello di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di (ri) conquista della propria autonomia.

Attraverso un'equipe multidisciplinare il progetto offre oltre all'accoglienza materiale, un percorso d'integrazione della persona nel territorio.

Da 2014 la Cooperativa Perugia gestisce il progetto SAI di Perugia, in ATI con l'Associazione Arcisolidarietà – Ora d'Aria.

Il progetto SAI di Gubbio, viene gestito in ATI con l'Associazione Arcisolidarietà – Ora d'Aria, la Cooperativa Frontiera Lavoro e la Cooperativa Famiglia Nuova.

Il progetto SAI di Gualdo Tadino, invece, viene gestito in ATI con l'Associazione Arcisolidarietà – Ora d'Aria e il CIDIS.

Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)

Forte dell'esperienza maturata fin dal 2001 nell'ambito dell'accoglienza di migranti forzati, a partire dal 2013 la Cooperativa gestisce anche Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) in convenzione con la Prefettura di Perugia. Tale tipologia di accoglienza è nata per fare fronte all'emergenza sbarchi ed è finalizzata ad accogliere richiedenti asilo in attesa di definire il proprio status giuridico offrendo principalmente servizi di accoglienza materiale, assistenza sanitaria e psicologica, supporto nella procedura di richiesta di asilo.



Centro diurno per anziani – Casa di Quartiere

La Casa di Quartiere “Casa Padre Pio” aperta il 12 aprile 2010, grazie ad un accordo di collaborazione tra il Comune di Perugia e la Parrocchia di Castel del Piano, si configura come punto di riferimento e di sostegno dove gli anziani possono convivere per buona parte della giornata in un luogo capace di offrire risposte adeguate alle proprie concrete esigenze, mantenendo tuttavia ben salde le radici con la propria casa, il proprio quartiere e gli amici.

Il servizio è rivolto ad anziani autosufficienti o con lievi disautonomie di età non inferiore ai 65 anni e a persone adulte con particolare necessità assistenziali assimilabili a quelle delle persone anziane.

La Casa di Quartiere è aperta dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.



Centro Socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti

Il Centro Diurno per disabili adulti “Casa della Misericordia” è rivolto a persone con disabilità fisica sensoriale e/o motoria, di entrambi i sessi, dai 18 ai 65 anni di età non autosufficienti per un massimo di 20 utenti. Nel centro si svolgono attività ergo terapeutiche, attività espressivo/emotive, attività motorie, laboratori manuali, laboratori espressivi, fisioterapia, ortoterapia, ginnastica dolce, realizzate in base alle esigenze e alle abilità degli ospiti.

Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.



Assistenza domiciliare integrata per malati di AIDS e patologie correlate

La Cooperativa Sociale Perugia svolge il servizio di assistenza domiciliare a soggetti affetti da AIDS e patologie correlate dal 1999 in convenzione con la l'USL n. 1 dell'Umbria.

In questo tipo di servizio è indispensabile un “approccio olistico ai bisogni”, e pertanto gli operatori della Cooperativa Sociale Perugia tengono in considerazione i bisogni fisici, psicologici e sociali del paziente ma anche della sua famiglia.

Assistenza domiciliare e ospedaliera privata (ADOP) e HCP

Le prestazioni di assistenza domiciliare si rivolgono alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo.

Il servizio di assistenza ospedaliera è svolto nei reparti dell'azienda ospedaliera presso la quale la cooperativa è accreditata in base alla delibera del D.G. n. 660 del 17.05.1999. Il servizio di assistenza domiciliare è invece svolto presso la famiglia dell'utente, in genere in fase di degenza post ospedaliera.

Il Progetto Home Care Premium è una iniziativa dell'Inps Gestione Pubblica finalizzata al finanziamento di progetti innovativi e sperimentali di Assistenza Domiciliare, attraverso prestazioni/interventi economici e di servizio, di natura socio assistenziale.



Altre attività svolte in maniera secondaria

Nel 2024 abbiamo proseguito il progetto del servizio civile inserendo in tutto 6 volontari:

- 1 presso Casa Padre Pio
- 1 presso Casa della Misericordia
- 2 presso il Centro di Accoglienza per migranti SAI
- 2 presso il CAS.

Sempre durante il mese di febbraio, la Cooperativa Sociale Perugia, come ogni anno, partecipa al Banco Farmaceutico consentendo alle persone più fragili a livello socio-economico di usufruire dei farmaci da banco. Ad aprile 2024 abbiamo festeggiato insieme il quattordicesimo compleanno di Casa Padre Pio e il sesto anno di Casa della Misericordia. Due traguardi per noi molto preziosi.

A fine giugno 2024, in collaborazione con l'Università degli studi di Perugia, si è ripetuta nuovamente l'esperienza di un incontro formativo e informativo rivolto a degli studenti universitari del Brasile presso il Centro Immigrati di Via del Favarone per conoscere i sistemi di accoglienza in Italia e le nostre attività socio-culturali volte all'integrazione.

Il 20 giugno 2024 in occasione della Giornata Mondiale dei Rifugiati e delle Rifugiate, al Centro Immigrati in Via del Favarone, con i beneficiari del progetto SAI del Comune di Perugia e del progetto CAS della Prefettura, insieme ad Arte Migrante Perugia, abbiamo fatto festa condividendo passioni ed emozioni. Il 27 Giugno 2024 presso la Casa dell'Associazionismo in Via della Viola n.1, la Cooperativa Sociale Perugia Onlus e Arci Solidarietà Ora D'Aria hanno invitato i cittadini alla presentazione del libro "Perdersi in Europa senza famiglia" di Cecilia Ferrara e Angela Gennaro. Nel pomeriggio dello stesso giorno è stato organizzato il buffet con piatti e bevande dal mondo e la sera si è svolta "Are you strong?" una performance musicale del duo Jabel Kanuteh – Marco Zanotti. Per un mondo dove tutti siano i benvenuti.

Nel mese di luglio 2024 la Cooperativa ha realizzato nuovamente (alla luce dei successi degli anni precedenti) presso il Parco Padre Pio a Castel del Piano, un Centro Estivo rivolto a bambini di età compresa tra i 5 e i 13 anni.

Da settembre 2024 è ripartito il progetto "Impariamo l'Italiano al Cinema" in collaborazione con Arcisolidarietà presso il Cinema Méliès rivolto ai beneficiari dei progetti SAI e CAS.

La Cooperativa PerugiaSociale ha proseguito per tutto il 2024 l'attività di animazione con gli ospiti della Residenza Servita "Vincenzo Sereni".

Durante tutto l'anno 2024 abbiamo, inoltre, realizzato tra i vari progetti: trekking urbano, attività integrative di sensibilizzazione rispetto alle tematiche dell'Agenda 2030, attività di conoscenza del territorio, scambi intergenerazionali ed interculturali, visite didattiche, attività di sensibilizzazione rispetto alla salute e alla diffusione delle malattie infettive, attività di formazione, mercatini e laboratori artistico-ricreativi ed abbiamo partecipato agli eventi del territorio proposti da altri enti (Amata, Anci, Confcooperative...).

Tra il mese di novembre e dicembre 2024 la neoeletta sindaca del comune di Perugia e l'assessora alle politiche sociali sono venute a conoscere i nostri servizi.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2008
Consorzio ABN	2014
Consorzio il BOVE	2021

Consorzi:

Nome
La Cooperativa fa parte di Abn e Irecoop, il Bove 2, Federsolidarietà

Contesto di riferimento

Di seguito sono descritte le macroaree di riferimento che la Cooperativa affronta da anni.

MIGRANTI

L'Umbria è una regione caratterizzata da un'elevata incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti. La presenza degli immigrati è aumentata in un tempo breve, tanto da influire sul bilancio demografico. Gli stranieri residenti in provincia di Perugia al 1° gennaio 2024 sono 66.937 e rappresentano il 10,7% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 22,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (14,2%) e dal Marocco (12,6%).

La popolazione straniera ha, inoltre, una struttura molto giovane: le persone in età lavorativa (15-64 anni) sono il 76,8% del totale dei residenti.

Scuola: da alcuni anni la presenza di studenti stranieri attraversa una fase di stasi. Rappresenta il 13,8% della popolazione scolastica complessiva, un dato che rimane, comunque, al di sopra della media nazionale (10,3%) e di quella del Centro Italia (11,8%).

Lavoro: Tra gli occupati, gli stranieri costituiscono l'11,0% e risultano inseriti principalmente nel settore dei servizi (62,8%) anche se in misura minore degli italiani (68,8%), nell'industria (30,4%, rispetto al 28,7% degli italiani), tra cui l'edilizia (14,7%, rispetto al 6,6% degli italiani) e infine nell'agricoltura (6,8% rispetto a 2,4%). Sul fronte dell'imprenditoria nel quinquennio 2016-2021 le imprese condotte da immigrati hanno fatto registrare un incremento del 14,0%.

Fonte: Anci Umbria Dossier Statistico Immigrazione 2023.

Prima di arrivare a questa situazione di vita degli stranieri nel territorio, è necessario un percorso di accoglienza, accompagnamento, integrazione e inclusione dei migranti.

Il Ministero dell'Interno riporta che sono 4.506 migranti sbarcati dal 1° gennaio 2024 al 29 febbraio 2024, in diminuzione considerando lo stesso periodo del 2023. Come è noto, gli sbarchi sono solo una parte di un fenomeno più complesso, che per l'Italia riguarda anche gli ingressi dalla frontiera nord-orientale.

Tali immigrati sono persone con storie e vissuti personali drammatici e dolorosi: sono persone che in alcuni casi hanno subito violenze e persecuzioni sia a livello individuale sia in contesti collettivi, o che provenendo da regioni in stato di conflitto armato sono costretti alla fuga dai propri Paesi e alla separazione forzata dai propri affetti personali. Si tratta di persone, pertanto, che ricominciano la propria vita da zero, in una Nazione - l'Italia - per lo più sconosciuta, con evidenti problemi di carattere linguistico, sociale e giuridico.

Una volta in Italia, i migranti entrati tramite vie illegali (mare e terra), scappando da guerre, disastri ambientali, fame e terrorismo, iniziano l'iter della richiesta asilo.

Al 29/02/2024 gli immigrati presenti nei centri di accoglienza nel territorio umbro erano 2.684, di cui 2.244 nei centri CAS (centro accoglienza straordinaria) e 440 nei progetti SAI (Sistema Accoglienza Integrazione),

si registra un aumento sul territorio umbro di circa il 19%. Il Dossier statistico sull'immigrazione riporta la presenza nel territorio umbro di 14 progetti SAI – centri per coloro che hanno ricevuto la protezione internazionale e si avviano ad un'autonomia di vita – in 11 enti (comuni).

ANZIANI

Nella provincia di Perugia al 1 gennaio 2024 vi sono 167.008 anziani su 639.224 residenti, con un indice di vecchiaia pari a 229,5 circa 23 anziani (over 65) ogni 10 bambini (0-14 anni): si nota principalmente una componente dei grandi anziani, ovvero dei soggetti con più di 75 anni, che oggi conta l'13,9% della popolazione.

In questo territorio gli anziani sono sensibilmente aumentati e la loro presenza è frequente sia nei centri storici che nei quartieri periferici, ma anche, in misura elevata, nelle frazioni: spesso sono inseriti nella famiglia di origine, ma, in alcuni casi si ritrovano in condizione di salute precarie e di parziale abbandono.

L'analisi della "terza età" oggi nella provincia di Perugia fa emergere due aspetti contrapposti:

a) costituisce una componente più attiva di un tempo, infatti è spesso in grado di coltivare conoscenze, socialità, relazioni, impegno in ambito produttivo o di volontariato, tanto a livello individuale quanto (in termini aggregati) per l'intera società, perciò diventa una risorsa importante per la cultura civica, la partecipazione alla vita della comunità locale, la cittadinanza attiva, le reti di sostegno familiare, parentale e vicinale.

Il sapere degli anziani rappresenta un patrimonio materiale e immateriale di inestimabile valore che può esprimersi in diverse forme in linea con i principi di sostenibilità sociale.

b) presenta pesanti limiti, l'incremento dei bisogni di cura e di assistenza, la scarsità di risorse per i luoghi di aggregazione che crea una carenza di aggregazione, il "digital divide" che provoca difficoltà nell'accesso ai servizi, servizi di prossimità insufficienti che lasciano il peso della gestione degli anziani malati e non autosufficienti alle famiglie, molti anziani soli con redditi al di sotto della soglia di sopravvivenza.

Anche la modificazione delle caratteristiche delle famiglie ha ripercussioni sulla vita degli anziani. L'Umbria, in linea con i dati nazionali, presenta un'evidente riduzione del numero medio dei componenti della famiglia media, 1 anziano su 4 ha una famiglia unipersonale

Questo dato può limitare la positiva tendenza a dinamiche inclusive e solidaristiche che ha sempre contraddistinto i contesti familiari del territorio e che provoca una attenuazione delle reti familiari: i legami di solidarietà tra le generazioni cominciano ad essere meno forti, anche se continua ad essere frequente la vicinanza abitativa di genitori anziani e di figli adulti. Le famiglie che hanno al loro interno persone anziane si trovano ad affrontare problemi comuni ma importanti, come la necessità di dedicare a questi soggetti tempo, attenzione, sostegno e cura.

DISABILI

La popolazione residente in Umbria al 01.01.2024 è di 856.407 abitanti, con un numero di famiglie pari a 369.900 costituite mediamente da 2,3 componenti, si assiste ad un'accelerazione nei cambiamenti delle dinamiche demografiche: il più evidente è l'invecchiamento della popolazione, che comporta aumento di persone con patologie, disabilità e comorbidità.

Altro elemento significativo è la modificazione delle famiglie, che presentano una riduzione del numero medio dei componenti, una crescente nuclearizzazione, un calo di famiglie con più generazioni al proprio interno.

Da sempre la rete familiare è il perno su cui si inseriscono gli interventi offerti alla disabilità e una risorsa nel percorso socio educativo di ogni disabile. La modificazione delle famiglie e l'invecchiamento della popolazione hanno ricadute importanti sulle condizioni di vita dei disabili. Sta venendo meno la capacità delle famiglie di rispondere adeguatamente ai loro bisogni e sempre più spesso ci troviamo di fronte a genitori anziani, con precarie condizioni fisiche e psichiche, che si occupano dei figli.

La situazione di crisi economica che già da anni è presente in Umbria, oltre ad incidere sul tessuto produttivo e sul modo del lavoro, ha determinato un significativo aumento dei bisogni della popolazione e, al contempo, ha prodotto una notevole diminuzione delle risorse pubbliche per le politiche sociali, limitando in maniera esponenziale le possibilità di tipo assistenziale ed educativo per i disabili.



La storia della Cooperativa Sociale Perugia SCS Onlus (di seguito Cooperativa Sociale Perugia) inizia nel 1994, quando, per volontà dei membri del Consiglio di Amministrazione della Croce Rossa Italiana di Perugia, si decide di fondare una cooperativa per la gestione di servizi di assistenza socio-sanitaria qualificata. La Cooperativa Sociale Perugia, nel corso dei primi anni, si occupa principalmente di servizi di assistenza domiciliare ed ospedaliera a persone anziane, disabili e malate.

Nel 1997 la Cooperativa Perugia diventa ente gestore del Centro di Prima Accoglienza per Immigrati Extracomunitari del Comune di Perugia, intraprendendo un percorso di qualificazione in servizi di accoglienza ed integrazione per immigrati non comunitari. Con l'ingresso del comune di Perugia nella rete nazionale degli enti locali che forniscono servizi di accoglienza e assistenza ai richiedenti asilo, rifugiati politici e titolari della protezione umanitaria, nel 2001 la Cooperativa Sociale Perugia diviene ente gestore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (ex Programma Nazionale Asilo). Negli anni successivi partecipa alle evidenze pubbliche indette dal Comune di Perugia per la gestione del Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), poi SIPROIMI, e oggi SAI per l'accoglienza, tutela e integrazione di titolari di protezione internazionale. La Cooperativa Perugia gestisce dal 2016 la parte legale del progetto SAI del Comune di Gubbio e dal 2024 la parte legale del SAI di Gualdo Tadino.

Dal 1999 l'Azienda Sanitaria Regionale dell'Umbria le affida il Servizio di Assistenza Domiciliare ai malati di AIDS e patologie correlate; negli anni successivi partecipa alle gare di appalto indette aggiudicandosi la gestione del servizio di assistenza ai malati di AIDS fino ad oggi.

La Cooperativa Sociale Perugia, nel 2006, insieme ad alcune Associazioni e Organizzazioni del territorio diventa socia fondatrice dell'Associazione Senza Confini e nel 2008 diventa socia di Confcooperative e nel 2017 la Cooperativa diventa socia di Irecoop.

Nell'Aprile 2010, grazie ad un accordo di collaborazione tra il Comune di Perugia e la Parrocchia di Castel del Piano, la Cooperativa Sociale Perugia inizia a gestire la "Casa di quartiere - Casa Padre Pio", che, si configura come una nuova tipologia di intervento nell'area della prevenzione e della domiciliarità. La struttura diventa luogo di riferimento e di sostegno, dove gli anziani convivono per buona parte della giornata in un luogo capace di offrire risposte adeguate alle proprie concrete esigenze, mantenendo tuttavia ben salde le radici con la propria casa, il proprio quartiere e gli amici.

Nel 2011 la Cooperativa Sociale Perugia interviene facendo fronte all'Emergenza Nord Africa e nel 2014 entra a far parte del progetto di accoglienza prefettizia "Emergenza Sbarchi" sempre con l'obiettivo di garantire agli immigrati sostegno per l'acquisizione del riconoscimento dello status giuridico.

Con gli anni, consolidando sempre più la collaborazione tra la Parrocchia di Santa Maria Assunta, Unità Pastorale Pila - Castel del Piano, il Comune di Perugia, gli enti locali, le associazioni e le organizzazioni del territorio, la Cooperativa Sociale Perugia ha mantenuto alta l'attenzione rispetto ad altre fasce di popolazione bisognose di assistenza e sostegno e così dal 2017 la Cooperativa Perugia ha aperto i propri orizzonti ad una nuova area di intervento che è quella della disabilità, intraprendendo un percorso che ha consentito l'apertura del Centro Diurno per disabili "Casa della Misericordia", inaugurato ufficialmente il 23 Settembre 2017 ha aperto le porte ai primi utenti il 9 aprile 2018. La Casa della Misericordia ha conseguito l'accreditamento istituzionale della Regione Umbria dal 30/10/2018 e da Ottobre 2020 ha un accordo con la Usl Umbria1.

Da marzo 2019 fino a luglio 2021 la Cooperativa Sociale Perugia nell'ottica di far rete con istituzioni e organizzazioni del territorio, ha realizzato come capofila il progetto Futuro nel Verde, con la partecipazione di altri enti come: Fondazione Agraria, C.A.M.S e FIPPO.

Sono stati proposti percorsi formativi e abilitativi con rilascio di attestato di partecipazione nell'ambito della produzione delle piante officinali per rispondere ad una reale opportunità di inserimento nell'attuale mercato del lavoro. La formazione messa in campo è stata prevalentemente di tipo tecnico e pratico ed è stata più di altre, accessibile anche a persone con basso livello di istruzione, bassa capacità di apprendimento e di attenzione e stranieri.

Contemporaneamente nel 2019 ha preso avvio il Progetto "In S.T.R.A.D.A. Innovazione Sociale per la Tutela di Rete e l'Accessibilità dei Diritti del cittadino" in risposta all'avviso pubblico per la presentazione di PROGETTI SPERIMENTALI del terzo settore -azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste dal POR FSE 2014- 2020 della Regione Umbria.

Nel mese di maggio 2020 ha preso avvio il progetto #PerusiaConTe. La cooperativa è intervenuta sul fronte

della domiciliarità per contrastare l'isolamento sia nell'immediato che a fine emergenza, ma anche mettendo in campo una costante comunicazione telefonica per dare conforto e sostegno. I fruitori del progetto sono stati: anziani, famiglie in situazioni di vulnerabilità socioeconomica, persone non autosufficienti, persone affette da AIDS e patologie correlate.

In rete con ANCI Umbria ed altre realtà territoriali, tra maggio e giugno 2020, sono stati ideati percorsi rivolti ad immigrati riuniti in presenza (ma comunque distanziati nel rispetto della normativa), e connessi attraverso un unico schermo con docenti che da remoto hanno proposto lezioni interattive sui temi della cittadinanza attiva, dell'associazionismo, della co-progettazione e dell'empowerment di comunità.

Nel giugno 2021 prende avvio il progetto StartAgain che ha come obiettivo la riduzione delle disuguaglianze attraverso una nuova formula di promozione del benessere della popolazione anziana (dai 65 anni in su), con vari gradi di autosufficienza, che punti, per quanto possibile, al loro protagonismo grazie alla previsione di nuove possibilità per ognuno di sentirsi ascoltato ed accettato, riducendo così il disagio personale degli anziani, contrastandone l'esclusione sociale e valorizzando le competenze individuali.

A luglio 2021 e replicato nel 2022, la Cooperativa Sociale Perugia avvia il servizio di Centro Estivo rivolto ai bambini dai 4 ai 12 anni c/o Parco Padre Pio.

Nel settembre 2021 la Cooperativa Sociale Perugia stipula un accordo di collaborazione con la Cooperativa Borgorete per l'accoglienza delle persone senza fissa dimora.

La Cooperativa fa parte dei consorzi, ABN (2014) e il BOVE 2 (2021).

Dal mese di settembre 2021 e, successivamente, dal mese di Marzo 2022 la Cooperativa è impegnata nell'accoglienza e tutela di cittadini afghani e ucraini in fuga dai loro Paesi in convenzione con il Comune (SAI) e la Prefettura (CAS) di Perugia.

Da aprile 2022 in corso, la Cooperativa Sociale Perugia, in collaborazione con ABN, è ente attuatore del progetto FAMI – Diagrammi per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri e mediazione abitativa.

A settembre 2022 inizia il Servizio Mensa post scuola c/o IC di Perugia 6 che si è concluso a Giugno 2024.

A gennaio 2023 la cooperativa ha accreditato le strutture dedicate all'accoglienza dei migranti SAI e CAS per consentire ai giovani di fare esperienze di servizio civile, avviando a febbraio la progettazione per i quattro poli. A giugno la Cooperativa ha ospitato i primi volontari del servizio civile presso Casa della Misericordia e Casa Padre Pio. Sempre nel mese di febbraio 2023 conferma riaggiudicazione progetto SAI da parte del Comune di Perugia.

Nel dicembre del 2023 la Cooperativa ha effettuato un ulteriore cambio statutario al fine di allinearsi alle normative vigenti e per consentire ancor più stabilità, correttezza e sicurezza ai propri soci.



Apertura del Centro di Prima Accoglienza per Immigrati extracomunitari (CPIA) in convenzione con il Comune di Perugia

Avvio della gestione del Progetto PNA, successivamente SPRAR, oggi SAI in convenzione con il Comune di Perugia

Apertura dello sportello "Immigrato Informato e tutelato" - Legge Regionale 18/90

Accoglienza dei migranti dell'Emergenza Nord Africa (ENA) in convenzione con la Regione Umbria

Costituzione ATI con l'Associazione Arcisolidarietà Ora D'Aria per la gestione del progetto SPRAR (oggi SAI) del Comune di Perugia

1994

Nascita della Cooperativa Sociale Perugia per volere della Croce Rossa Italiana per l'assistenza domiciliare ed ospedaliera

1997

1999

Inizio dell'Assistenza domiciliare ADI-AIDS in convenzione con USL Umbria1

2001

2008

Adesione a Confcooperative (Confederazione Cooperative Italiane)

2008

2010

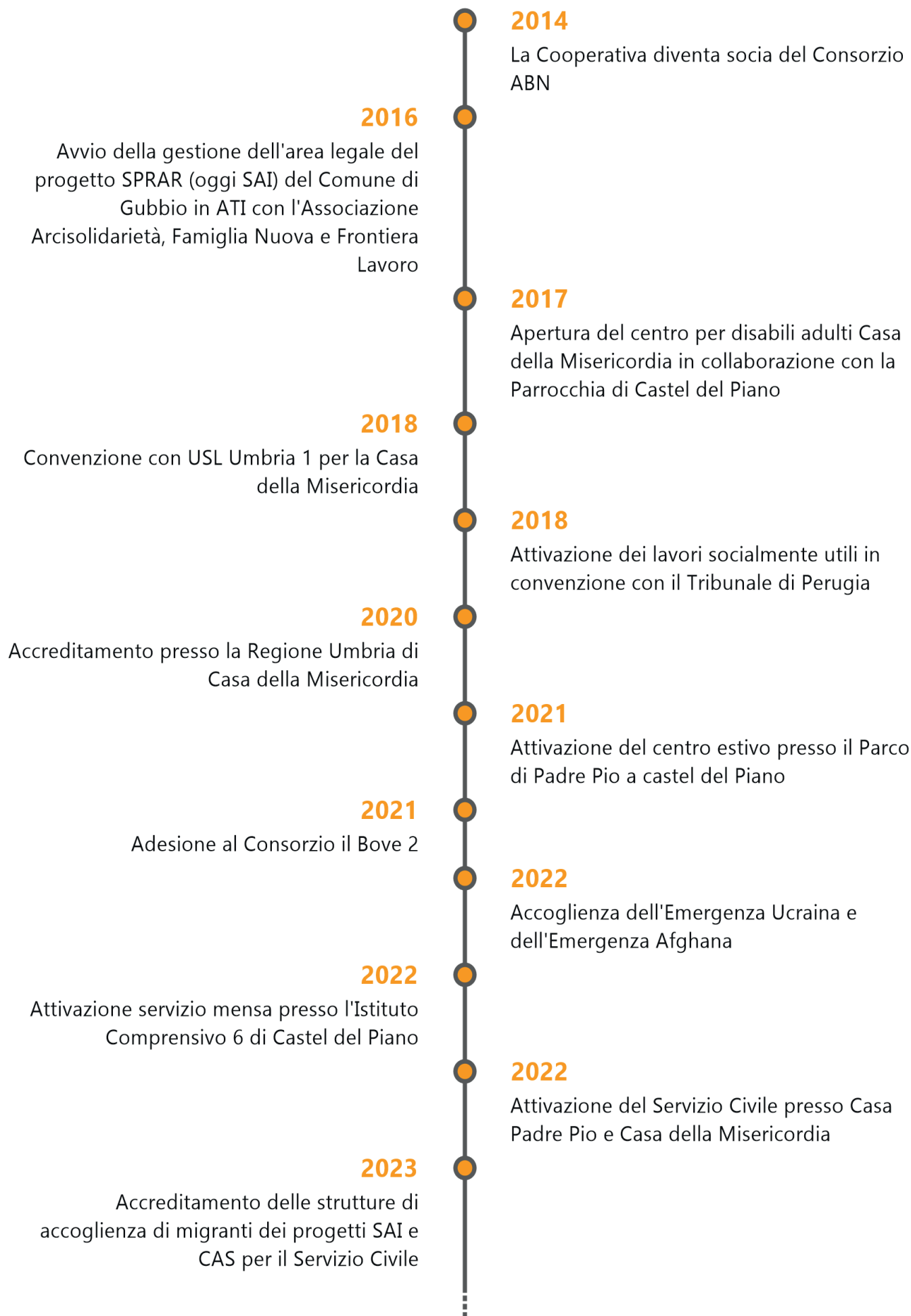
Apertura della Casa di Quartiere Casa Padre Pio per anziani autosufficienti, in accordo con la Parrocchia di Castel del Piano ed il Comune di Perugia

2011

2013

Inizio dell'accoglienza dei migranti dell'Emergenza Sbarchi in convenzione con la Prefettura di Perugia in ATS con altri enti del settore

2014



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
21	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
5	Soci sovventori e finanziatori

Nella Cooperativa sono presenti soci lavoratori, soci volontari, soci speciali e soci fondatori che collaborano con la cooperativa da quando è nata.

Nel 2024 c'è stato un incremento importante nella compagine sociali per inserimento di nuovi soci.

L'organo amministrativo può deliberare, infatti, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse: a) alla loro formazione professionale; b) al loro inserimento nell'impresa...". I soci, una volta ammessi mediante accettazione della richiesta scritta, hanno una serie di obblighi e diritti tra cui il pagamento della quota d'ammissione e il ristorno che sono disciplinati dallo statuto e dal regolamento interno.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità
Bernardetta Gasperi	Femmina	71	27/05/2023	4	Presidente
Oriana Marotta	Femmina	50	27/05/2023	4	Vicepresidente
Floriana Lenti	Femmina	42	27/05/2023	4	Amministratore
Maria Rosaria D'Amico	Femmina	70	27/05/2023	4	Amministratore
Edoardo Taramelli	Maschio	33	27/05/2023	4	Amministratore

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	altro

Modalità di nomina e durata carica

Secondo quanto stabilito dallo Statuto la Cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri. Gli amministratori restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, comunque non superiore a cinque esercizi. Gli amministratori possono essere rieletti.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente e un Vicepresidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

8 Consigli di Amministrazione nell'anno 2024

Tutti i consiglieri hanno sempre partecipato prevalentemente in presenza presso la sede legale della Cooperativa e talvolta da remoto.

Tipologia organo di controllo

All'interno della Cooperativa dal mese di Dicembre 2018 è presente il Revisore contabile nella persona del Dott.re Giacomo Verbena, la cui carica è stata riconfermata ad unanimità dall'assemblea dei soci tenutasi in data 27.05.2023. Raggiunto il massimo dei mandati, In data 25 maggio 2024, in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, la carica di Revisore contabile è stata affidata al nuovo Revisore Paolo Scura. Nel mese di Dicembre 2024, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci per la nomina del Collegio Sindacale a seguito dell'aumento delle ULA (Unità Lavorative Annue) secondo i requisiti previsti dalla legge.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	28/05/2022	7	86,00	14,00
2023	ordinaria	27/05/2023	8	88,00	12,00
2023	straordinaria	02/12/2023	7	80,00	20,00
2024	ordinaria	25/05/2024	10	99,00	1,00
2024	ordinaria	14/12/2024	2	98,00	2,00

La Cooperativa Sociale Perugia, anche grazie alla sua piccola dimensione, dà molta importanza al contributo che ciascun socio può dare per l'accrescimento del bene comune.

La partecipazione all'assemblea sociale annuale è sempre molto elevata. La Cooperativa Sociale Perugia crede fermamente nei principi di trasparenza e affidabilità. Nella gestione delle attività sociali ciascuno è tenuto a fornire informazioni trasparenti, veritiere, complete ed accurate. La Cooperativa Sociale Perugia promuove e diffonde l'importanza dei controlli interni e del rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali nell'ottica del miglioramento continuo in cui ciascuno può dare il proprio prezioso contributo.

La Cooperativa Sociale Perugia tutela e promuove il valore supremo della persona che riconosce come fattore fondamentale ed irrinunciabile per la propria crescita. Per tal ragione, nel proprio codice etico ha sancito che non debba essere fatto alcun tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla razza, alla lingua, alla nazionalità, alle opinioni politiche e sindacali e alle credenze religiose.

La Cooperativa ritiene che tutte le risorse umane presenti al suo interno siano il cuore pulsante della propria attività e riconosce quali principi imprescindibili il rispetto per il lavoro, il contributo professionale, l'impegno di ciascuno, il rispetto delle diverse opinioni, indipendentemente dall'anzianità ed esperienza, e la forza delle idee. A tal riguardo, la Cooperativa assicura pari opportunità a qualsiasi livello dell'organizzazione, secondo criteri di merito e senza alcun tipo di discriminazione.

L'autorità viene esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Soci lavoratori e collaboratori, di contro, sono chiamati ad impegnarsi e ad agire lealmente assicurando le prestazioni dovute e gli impegni assunti nei confronti della società nella massima serietà e correttezza.

La Cooperativa Sociale Perugia, inoltre, a garanzia e tutela dei propri soci e collaboratori stabilisce che il per-

sonale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Per tal motivo il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro. Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici della Cooperativa.

Per ulteriori approfondimenti sulla democraticità interna e sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, si consiglia di consultare lo statuto della Cooperativa Sociale Perugia, che contiene le previsioni specifiche in merito.

Mappatura dei principali stakeholder

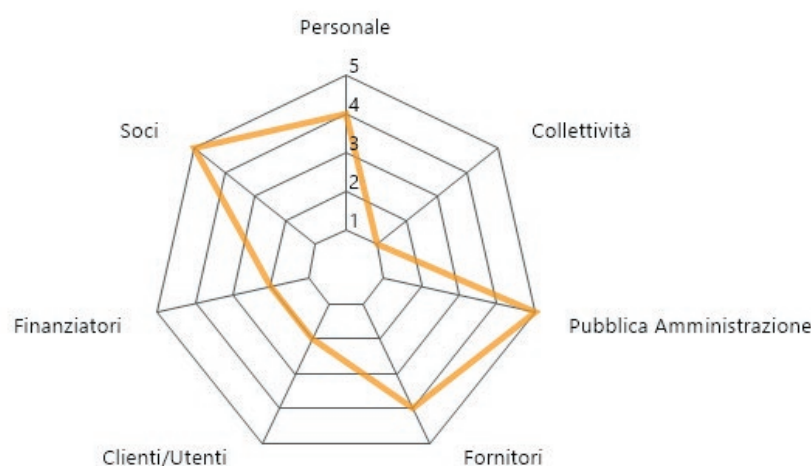
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Assemblee Lavoro Riunioni di equipe Eventi (cene sociali, te multietnici, raccolta fondi ecc.) Riunioni aziendali	4 - Co-produzione
Soci	Assemblee Lavoro Riunioni di equipe Eventi (cene sociali, raccolta fondi ecc.)	5 - Co-gestione
Finanziatori	Campagna divulgativa Momenti di scambio ed interazione con operatori ed utenti	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Sito internet, carta servizi, social network, eventi/ incontri conoscitivi propedeutici all'inserimento nei servizi	2 - Consultazione
Fornitori	Gare	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Gare	5 - Co-gestione
Collettività	Eventi, social network	1 - Informazione

Percentuale di partnership pubblico: 87,00%

Livello di influenza e ordine di priorità

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione



Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Parrocchia Santa Maria Assunta	Altro	Accordo	Comodato d'uso- attività progettuale
Unità Pastorale	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Comodato d'uso- attività progettuale
Arci Solidarietà ora d'aria	Associazione di promozione sociale	Accordo	ATI/ATS- attività progettuale
Il Bove 2	Altro	Accordo	ATI-attività progettuale
Frontiera Lavoro	Cooperativa sociale	Accordo	ATI-attività progettuale
Famiglia Nuova	Cooperativa sociale	Accordo	ATI-attività progettuale
Borgorete	Cooperativa sociale	Accordo	Condivisione spazi per attività spazi per accoglienza persone senza fissa dimora
Auser	Associazione di promozione sociale	Altro	Attività progettuale
Irecoop	Impresa sociale	Altro	Attività formative
Comune di Perugia	Ente pubblico	Convenzione	Co-progettazione/ attività progettuale
Usl Umbria 1	Ente pubblico	Convenzione	Attività progettuale
Prefettura di Perugia	Ente pubblico	Convenzione	Attività progettuale
Tribunale di Perugia	Ente pubblico	Convenzione	Attivazione lavori socialmente utili
Università degli Studi di Perugia	Ente pubblico	Convenzione	Attività formative e tirocini
Fondazione Perugia	Altro	Altro	Attività progettuale
Anci Umbria	Altro	Altro	Attività progettuale
Ater	Altro	Altro	Alloggi- attività progettuali
Istituto Enrico Fermi	Imprese commerciali	Altro	Tirocini
Co.hor	Altro	Accordo	Tirocini
Comune di Gubbio	Ente pubblico	Accordo	Attività progettuale
Comune di Gualdo Tadino	Ente pubblico	Convenzione	Attività progettuale
Cidis Onlus	Associazione di promozione sociale	Accordo	Attività progettuale

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

40 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Sono stati somministrati a campione 40 questionari di soddisfazione agli utenti e agli operatori dei servizi. Dai risultati emerge un elevato indice di gradimento per i servizi erogati e in particolare viene apprezzata la professionalità e la gentilezza del personale. Per quanto riguarda i servizi dedicati all'immigrazione la Prefettura, in occasione delle visite ispettive periodiche, ha sottoposto ai beneficiari dei questionari di monitoraggio a campione che anche in questo caso hanno evidenziato un buon indice di gradimento dei servizi erogati.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
33	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
22	di cui femmine
12	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
9	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
9	Nuove assunzioni anno di riferimento
3	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
5	Stabilizzazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
4	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	20	13
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	20	13

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	33	29
< 6 anni	10	8
6-10 anni	12	12
11-20 anni	6	4
> 20 anni	5	5

N. dipendenti	Profili
33	Totale dipendenti
1	responsabile di area aziendale strategica
1	direttrice/ore aziendale
0	coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	capo ufficio / Coordinatrice/ore
6	di cui educatori
7	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
2	assistenti domiciliari
10	animatori/trici
2	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
8	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
6	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
6	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
13	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
7	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
9	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
6	di cui volontari in Servizio Civile

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. parteci- panti	Ore for- mazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbliga- toria	Costi sostenuti
40	ACCOGLIENZA - ABITARE I CON- FINI	15	25,00	No	1760,00
6	Insegnamento italiano L2 INTER- COMPRESIONE E DIDATTICA DELLA CULTURA	1	6,00	No	0,00
365	COORDINATORE DI STRUTTURE per anziani, centri diurni per disabili e case famiglia	1	365,00	No	200,00
325	TECNICO DI SELE- ZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	1	325,00	No	200,00
285	MEDIATORE SO- CIALE INTERCUL- TURALE	1	285,00	No	200,00
10	LINGUE DI MINO- RANZA E STAMPA	1	10,00	No	0,00
2	L'italiano nella di- dattica orientativa per la scuola se- condaria di primo grado	1	2,00	No	0,00
3	Minori stranieri non accompagnati	3	3,00	No	0,00
3	Neomaggioren- ni - In prosieguo amministrativo	4	3,00	No	0,00
2	Prevenzione e contrasto alla vio- lenza di genere e matrimoni forzati	2	2,00	No	0,00
4	Formazione del personale su con- tatto con il pub- blico e comunica- zione	15	4,00	No	320,00
20	IL SISTEMA IN- FORMATIVO ATL@NTE	2	20,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
30	HACCP	10	3,00	Si	300,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
20	Totale dipendenti indeterminato	7	13
6	di cui maschi	2	4
14	di cui femmine	5	9
N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
13	Totale dipendenti determinato	0	13
5	di cui maschi	0	5
8	di cui femmine	0	8
N.	Stagionali /occasional		
9	Totale lav. stagionali/occasional		
3	di cui maschi		
6	di cui femmine		
N.	Autonomi		
14	Totale lav. autonomi		
4	di cui maschi		
10	di cui femmine		

Natura delle attività svolte dai volontari

Nella Cooperativa Sociale Perugia ci sono quattro volontari di cui due soci fondatori ed uno, volontario non socio, subentrato nel 2017. Un socio volontario dal 2019 è membro del Consiglio di Amministrazione, l'altro, ex socio-lavoratore, continua a dare il proprio contributo presso la Casa di Quartiere Casa Padre Pio. Il volontario subentrato nel 2023 opera all'interno del Centro per Disabili Adulti "Casa della Misericordia" in qualità di Responsabile Sanitario. Nel 2020 la Cooperativa Sociale Perugia ha accolto un volontario del Servizio Civile presso la Casa di Quartiere Casa Padre Pio. Nel 2022 è subentrato un nuovo socio volontario a supporto delle attività svolte per la gestione dell'emergenza ucraina.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	1000,00
Organi di controllo	Retribuzione	3000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Nazionale delle Cooperative**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

3000,00 / 600,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **4320,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **3**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: La Cooperativa Sociale Perugia, attraverso una delibera da parte del Consiglio di Amministrazione, ha stabilito di valorizzare l'impegno dei soci volontari che si prodigano ad assicurare la presenza negli appartamenti dell'accoglienza diffusa e per gli spostamenti lavorativi di supporto a tutta la Cooperativa per la realizzazione delle attività progettuali, anche attraverso l'erogazione di rimborsi chilometrici.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio

La Cooperativa Sociale Perugia assume prevalentemente persone del territorio, generando valore economico nella micro-realtà di riferimento. La Cooperativa in virtù delle proprie attività si rivolge prevalentemente a utenti con fragilità socio-economica, e grazie anche all'attivazione di reti di supporto di volontariato crea un incremento delle risorse economiche comunitarie.

Governance democratica ed inclusiva

All'interno dell'organico della Cooperativa sono presenti in quantità più rilevante le donne (circa l'85%), di cui la maggior parte rientrano nella fascia d'età tra i 30 e i 45 anni. Il 90% dei membri del consiglio di amministrazione è costituito da donne. Inoltre le cariche di Presidente e Vice Presidente sono ricoperte da donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori

I livelli del personale sono adeguati alle mansioni svolte. Si è sempre data molta importanza alla formazione professionale, tanto per una crescita personale che collettiva, migliorando gli standard del servizio offerto. Tra il 2023 ed il 2024 a vari dipendenti è stato trasformato il contratto da tempo determinato ad indeterminato. Le attività lavorative sono state incrementate con progetti e azioni di sostegno per gli utenti delle aree di competenza della Cooperativa, ma anche per cittadini in difficoltà, garantendo ai lavoratori occupazione ed impegno.

Resilienza occupazionale

La Cooperativa Sociale Perugia ha aumentato il tasso di occupazione facendo riferimento al territorio in cui opera ed ha stabilizzato lavoratori e professionisti creando nel tempo stabilizzazione socio-economica.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Rispetto al cambiamento sui beneficiari e al miglioramento e mantenimento della qualità della vita degli utenti coinvolti si può riscontrare che nel corso degli anni la Cooperativa ha avviato scambi intergenerazionali ed interculturali coinvolgendo minori, anziani, disabili e migranti creando momenti conviviali come feste, anniversari, visite guidate nel territorio in cui è prevalso un clima di serenità, allegria, crescita personale e collettiva.

Miglioramento e mantenimento qualità della vita dei beneficiari diretti e degli utenti

In generale tra i dati più rilevanti si annoverano: la riduzione delle ospedalizzazioni nonché la diminuzione di malattie psicologiche quali ad esempio la depressione per gli anziani, disabili e malati di AIDS; per quanto riguarda i beneficiari del progetto SAI sono alte le percentuali dei migranti effettivamente integrati nel territorio.

La Cooperativa ha molto a cuore la famiglia pertanto garantisce alle donne e madri lavoratrici flessibilità d'orario.

Miglioramento qualità della vita dei familiari

La Cooperativa ha molto a cuore la famiglia pertanto, garantisce alle donne e madri lavoratrici flessibilità d'orario. Tra le lavoratrici impiegate tra i 25 e i 55 anni ha un lavoro part-time (circa l'80%).

Qualità e accessibilità ai servizi

La Cooperativa cerca sempre di rispondere alle esigenze degli utenti e delle famiglie. La Cooperativa ha sempre risposto alle esigenze di ricongiungimenti familiari espresse dai beneficiari richiedenti asilo.

Attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale

In riferimento alla partecipazione sociale alle attività proposte nel corso del 2023 la percentuale di soggetti esterni è stata rilevante, in netto aumento rispetto al precedente biennio grazie anche al superamento della fase pandemica.

Trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata

Data la presenza consolidata della Cooperativa nel territorio si è creato un rapporto di fidelizzazione tra il nostro ente e la società in cui è inserito, pertanto si registra una costante crescita di fiducia da parte di cittadini. Un fattore che conferma quanto detto è l'aumento di richieste d'aiuto pervenute a cui la Cooperativa ha dato prontamente risposta, si pensi alla lunga lista di attesa per l'inserimento di nuovi utenti presso il centro diurno per anziani casa di quartiere Casa Padre Pio.

Sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico

La Cooperativa è molto radicata nel territorio e ha molto a cuore i luoghi in cui sono presenti le sedi operative. Da anni si occupa di riqualificazione di aree urbane, nello specifico dal 2018 ha proposto riprogettazioni di parchi cittadini ubicati sia nel centro storico che nelle aree limitrofe. Tali progetti, realizzati nell'ambito di Futuro nel Verde sono stati presentati agli assessori di riferimento del Comune di Perugia.

Creatività e innovazione

In questo clima descritto, i soci e i lavoratori della Cooperativa mettono a disposizione il loro know how per la realizzazione dei vari servizi proposti e per la crescita dell'intera comunità.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi

La Cooperativa è altresì molto attenta ad evitare sprechi energetici, a riutilizzare materiali e differenziare in modo adeguato i rifiuti nel rispetto dell'ambiente.

Conseguenze sulle politiche pubbliche

La Cooperativa, consapevole dell'importanza delle risorse di natura pubblica, collabora alla realizzazione di progetti sociali e di inclusione per "alleggerire" il carico degli Enti Locali e per rendersi utile nel territorio sostenendo le persone con fragilità sociale ed economica.

Rapporti con istituzioni pubbliche

La Cooperativa ha registrato un importante trend di aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione nello specifico con i Comuni e con le Prefetture (soprattutto per la realizzazione dei progetti SAI e CAS).

Sostenibilità ambientale

La Cooperativa è molto attenta al rispetto di comportamenti responsabili dal punto di vista ambientale. Nelle strutture che gestisce è rigorosa nell'applicare le regole sulla raccolta differenziata e periodicamente, nei centri di accoglienza degli immigrati, organizza sessioni di informazione e responsabilizzazione.

Sviluppo tecnologico

La Cooperativa ha intrapreso un percorso verso la digitalizzazione e l'archiviazione in cloud in linea con la vigente normativa privacy.

Output attività

Il 2024 ha visto la Cooperativa Sociale Perugia protagonista in un'ampia gamma di iniziative a beneficio di diverse fasce della comunità:

Anziani e Disabili: Proseguimento delle attività e progetti culturali, sociali e ludici presso Casa Padre Pio e Casa della Misericordia, con un focus sul benessere e l'inclusione.

Richiedenti Asilo: Implementazione di progetti SAI e CAS volti a favorire la conoscenza del territorio e l'integrazione sociale, creando un senso di appartenenza e comunità.

Famiglie e Bambini: Ampliamento dei servizi offerti, tra cui centro estivo, scambi intergenerazionali, mensa scolastica e aiuto compiti, con un'attenzione particolare al supporto educativo e alla socializzazione.

Giovani: Coinvolgimento attivo dei ragazzi della Parrocchia in iniziative di solidarietà, come mercatini e laboratori, promuovendo i valori di condivisione e responsabilità sociale.

Servizi ADI-AIDS, Mensa Scolastica e Assistenza Domiciliare: Erogazione continua di servizi essenziali, con operatori dedicati a soddisfare le esigenze degli utenti con professionalità e umanità.

Vita Cooperativa: Ripresa vivace della partecipazione dei soci a eventi sociali, conviviali, culturali e formativi, rafforzando il senso di appartenenza e la coesione interna. Questo resoconto evidenzia l'impegno costante della Cooperativa Sociale Perugia nel rispondere ai bisogni della comunità, promuovendo l'inclusione sociale e offrendo servizi di qualità a diverse categorie di persone.



Nome del servizio: Assistenza Domiciliare ADI-AIDS

Numero di giorni di frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio ADI-AIDS è svolto presso la famiglia dell'utente e si configura come assistenza domiciliare. La principale attività svolta dagli operatori si configura quale intervento di supporto sociale nella gestione della quotidianità e delle cure mediche, percorso terapeutico, pulizia e cura della persona, recupero dell'autostima e di una qualità di vita dignitosa.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
7	soggetti con disagio sociale
0	anziani
0	minori
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome del servizio: Casa della Misericordia

Numero di giorni di frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: La Casa della Misericordia è un centro diurno socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti.

Il servizio è aperto dalle 09.00 alle 17.00 e offre una svariata gamma di attività: fisioterapia, ginnastica dolce, attività mnemoniche, ortoterapia, attività laboratoriali, attività ergo terapeutiche, attività espressivo/emotive.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	minori
0	anziani
0	soggetti con disabilità psichica
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome del servizio: Casa di Quartiere Casa Padre Pio

Numero di giorni di frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: La casa di quartiere Casa Padre Pio è un centro diurno per anziani autosufficienti dai 65 anni in su.

Il servizio è aperto dalle 09.00 alle 17.00 e offre una svariata gamma di attività volte tutte al potenziamento cognitivo e al mantenimento delle capacità residue quali: musicoterapia, ginnastica dolce, laboratori e ortoterapia.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	minori
38	anziani

Nome del servizio: Assistenza domiciliare HCP

Numero di giorni di frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Le prestazioni di assistenza domiciliare HCP si rivolgono alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo.

N. totale	Categoria utenza
0	minori
0	soggetti con disabilità psichica
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
3	anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome del servizio: SAI

Numero di giorni di frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati oggi SAI accoglie richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Il servizio, aperto 365 giorni all'anno, attraverso un'equipe multidisciplinare offre percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana, mediazione linguistica e interculturale, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento legale, tutela psico-socio-sanitaria.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
51	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	anziani
8	minori

Nome del servizio: CAS

Numero di giorni di frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: il Centro di Accoglienza Straordinaria Accoglienza- CAS - è un centro collettivo per richiedenti protezione internazionale in attesa di definire il proprio status giuridico. Il servizio è aperto 24 su 24 365 giorni l'anno.

Il servizio offre accoglienza materiale, assistenza sanitaria, orientamento e supporto legale, mediazione linguistica-culturale.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
139	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	anziani
16	minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 34

Tipologia: La Cooperativa Perugia Sociale, anche nell'anno 2024, ha dato molta rilevanza alle attività di rete e di socializzazione con tutte le realtà territoriali, promuovendo scambi intergenerazionali e interculturali anche all'interno dei propri servizi. Gli eventi organizzati dalla Cooperativa in rete con altre realtà territoriali sono stati:

- Laboratori teatrali in collaborazione con Smascherati, Human Beings e Teatro Rifugio. Attraverso il lavoro sul clown e i giochi sui malintesi, parliamo di fiducia, quella negli altri e in sé stessi;
- Incontri di Formazione sulle malattie infettive con tutti i beneficiari. Prevention Among Migrant People, progetto di Anlaids ONLUS realizzato in collaborazione con CIR Rifugiati e Famiglia Nuova;
- Percorsi di Alfabetizzazione sanitaria in collaborazione con Anci Umbria;
- Incontri sulla raccolta differenziata. Obiettivo: Essere cittadini responsabili;
- Incontri sugli sprechi energetici e su come utilizzare al meglio le risorse (luce, acqua, gas).
- Percorsi di educazione civica;
- Laboratori di ArteTerapia: dipinti, mandala, attività fisiche, momenti di ascolto collettivi e personali per conoscere i beneficiari, metterli a proprio agio, instaurare relazioni di ascolto e fiducia, creare insieme nuovi "Luoghi" e nuovi "Spazi" di appartenenza,
- Partecipazione attiva ad eventi sociali quali (proiezioni di film sui tempi dell'immigrazione e delle migrazioni forzate) con il coinvolgimento di beneficiari;
- Tra le attività all'aria aperta: raccolta delle olive, accompagnamento al frantoio, come si produce l'olio e degustazione finale;
- Cicli di eventi di Trekking urbano alla scoperta del territorio;
- Gite didattiche nei luoghi più rilevanti dal punto di vista socio-culturale della nostra Regione Umbria;
- Momenti conviviali multietnici;
- Partecipazione alle feste (epifania, carnevale, anniversari di strutture, ricorrenze tipiche della cultura ospitante) in collaborazione con la Casa di Quartiere Casa Padre Pio e con Casa della Misericordia – site a Castel del Piano;
- Partecipazione e co-organizzazione di feste di quartiere e cene di quartiere;
- Partecipazione ed organizzazione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato;
- Partecipazione a feste tradizionali nei luoghi di accoglienza;
- Iniziative sulla Resistenza organizzate dalle varie sezioni dell'ANPI;
- Giornata della Memoria;
- Presentazione di libri;
- Laboratori di storytelling;
- Laboratori fotografici;
- Incontri e scambi rispetto alle tradizioni locali dei paesi di origine dei beneficiari;
- Incontri sulla comunicazione efficace ed empatica;
- Incontri di counseling per la conoscenza di sé stessi e degli altri;
- Laboratori di scrittura di fiabe;
- Incontri e dialoghi sulla letteratura;
- Incontri sulle colture e sui prodotti tipici del territorio;
- Laboratori di cucina italiana e dei paesi di origine.

A febbraio la Cooperativa ha partecipato con i propri soci volontari alla Giornata della raccolta dei farmaci promossa dal Banco farmaceutico.

Nel mese di Maggio sono stati organizzati dei mercatini di raccolta fondi in occasione della Festa della mamma. A giugno è stata organizzata la Giornata Mondiale del Rifugiato coinvolgendo cittadini ed enti del territorio. La Cooperativa ha sempre partecipato agli eventi proposti dal Comune di Perugia, dall'Associazione di Promozione Sociale "Camminare Guarisce", dall'Associazione "Smascherati", agli incontri organizzati dalla Fondazione Perugia e da Confcooperative.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La Cooperativa Sociale Perugia nel 2024 ha organizzato il centro estivo per i bambini del territorio presso il Parco Padre Pio e ha accolto circa 45 bambini tra i 5 e i 13 anni tra il 8 luglio e il 6 settembre.

Ha proseguito il servizio mensa presso la scuola "E. D'Amicis" a Castel del piano fornendo un servizio post scuola a circa 30 bambini.

Durante tutto il 2024 sono stati accolti circa 10 persone, in convenzione con il tribunale di Perugia, che dovevano svolgere lavori di pubblica utilità/messa alla Prova.

Durante il 2024 sono stati accolti volontari del servizio civile (a Casa Padre Pio e a Casa della Misericordia) e tirocinanti provenienti dall'Università degli studi di Perugia per i servizi di accoglienza e integrazione immigrati e tirocinanti OSS per espletare il tirocinio sociale e socio-sanitario.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La Cooperativa Sociale Perugia ha svolto diverse attività nel corso del 2024, con un impatto su differenti categorie di beneficiari e portatori di interesse:

Beneficiari diretti

Un socio della Cooperativa ha ricevuto supporto per il ricongiungimento familiare con la madre nel 2023 ed ora stiamo cercare di portare a termine il ricongiungimento con i fratelli rimasti in Afghanistan.

Le persone in difficoltà hanno ricevuto ascolto, consiglio e aiuto.

Hanno beneficiato del centro estivo al Parco Padre Pio 45 bambini tra 5 e 13 anni e 30 bambini del servizio mensa e post scuola presso la scuola "E. D'Amicis".

10 persone in convenzione con il Tribunale di Perugia hanno potuto svolgere lavori di pubblica utilità.

Migranti forzati hanno ricevuto servizi di accoglienza, integrazione e tutela.

Hanno potuto svolgere il tirocinio sociale e socio-sanitario diversi tirocinanti OSS.

Beneficiari indiretti

Le famiglie dei bambini hanno potuto contare su un servizio di centro estivo e doposcuola di qualità per i propri figli. La comunità locale ha beneficiato delle attività di pubblica utilità svolte dalle persone in messa alla prova. L'Università degli studi di Perugia ha potuto offrire opportunità di tirocinio ai propri studenti.

Portatori di interesse

Il Tribunale di Perugia ha potuto contare sulla collaborazione della Cooperativa per l'esecuzione delle pene alternative.

La Scuola "E. D'Amicis" ha potuto offrire un servizio mensa e doposcuola ai propri alunni grazie alla collaborazione con la Cooperativa.

Il Comune di Perugia ha potuto beneficiare delle attività della Cooperativa per l'integrazione degli immigrati.

Outcome

La Cooperativa Sociale Perugia ha svolto un ruolo importante nel territorio, offrendo servizi di qualità a diverse categorie di persone e contribuendo al benessere della comunità locale.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

L'analisi dei dati forniti sulla Cooperativa Sociale Perugia permette di delineare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione e i fattori che hanno contribuito al loro successo (o insuccesso).

Obiettivi di gestione raggiunti:

Valorizzazione del territorio e creazione di valore economico e sociale: L'assunzione di personale locale, l'attenzione alle fragilità socio-economiche e l'attivazione di reti di volontariato dimostrano un forte impegno in questa direzione.

Supporto alle fasce deboli e inclusione sociale: I progetti rivolti a utenti con fragilità socio-economica, migranti e famiglie in difficoltà, insieme alla promozione di scambi intergenerazionali e interculturali, testimoniano il raggiungimento di importanti obiettivi di inclusione.

Pari opportunità e valorizzazione del lavoro femminile: La presenza femminile maggioritaria nell'organico e nel consiglio di amministrazione, con donne in ruoli di leadership, la flessibilità d'orario per le madri e la stabilizzazione del lavoro confermano l'impegno per le pari opportunità.

Miglioramento della qualità della vita e del benessere degli utenti: La riduzione delle ospedalizzazioni e dei disturbi psicologici, l'integrazione dei migranti e la risposta ai bisogni degli utenti indicano un impatto positivo sulla qualità della vita.

Sviluppo del territorio e rafforzamento delle relazioni con la comunità: La fidelizzazione della comunità, l'aumento delle richieste di aiuto, la crescita della partecipazione sociale e l'attivazione di processi di community building dimostrano un forte legame con il territorio.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	10.500,00 €	6.884,00 €	7.823,00 €
Contributi privati	30.857,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.902.310,00 €	1.935.652,00 €	1.377.256,00 €
Ricavi da altri	15.677,00 €	2.800,00 €	25.442,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	158.695,00 €	180.617,00 €	235.727,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	69.758,00 €	66.638,00 €	66.750,00 €
Totale riserve	940.727,00 €	685.401,00 €	659.733,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	200.394,00 €	263.222,00 €	82.849,00 €
Totale Patrimonio netto	1.210.879,00 €	1.015.261,00 €	809.333,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	200.394,00 €	263.222,00 €	82.849,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	105.000,00 €	94.000,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	209.908,00 €	271.296,00 €	85.655,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori lavoratori	69.472,00 €	66.560,00 €	66.542,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	78,00 €	78,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Composizione soci sovventori e finanziatori		2024	
cooperative sociali		0,00 €	
associazioni di volontariato		0,00 €	

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.118.039,00 €	2.169.023,00 €	1.670.944,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	783.046,00 €	762.635,00 €	583.058,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	8.042,00 €	8.451,00 €	10.366,00 €
Peso su totale valore di produzione	37,35 %	35,55 %	35,51 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.902.310,00 €	0,00 €	1.902.310,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	158.695,00 €	158.695,00 €
Altri ricavi	0,00 €	15.677,00 €	15.677,00 €
Contributi e offerte	10.500,00 €	30.857,00 €	41.357,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	1.912.810,00 €	90,00 %
Incidenza fonti private	205.229,00 €	10,00 %

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa Sociale Perugia Onlus dimostra un forte impegno verso la sostenibilità ambientale, implementando diverse iniziative per ridurre il proprio impatto.

Riduzione della plastica:

La Cooperativa ha intrapreso azioni concrete per diminuire l'utilizzo di plastica, un passo fondamentale per la tutela dell'ambiente.

L'obiettivo è estendere queste pratiche a tutte le strutture della cooperativa.

Introduzione di depuratori d'acqua:

L'installazione di depuratori d'acqua rappresenta un miglioramento significativo, che consente di ridurre il consumo di acqua in bottiglia e la produzione di rifiuti plastici.

Raccolta differenziata:

La Cooperativa pone una grande attenzione alla raccolta differenziata, un'azione essenziale per il corretto smaltimento dei rifiuti e il riciclo dei materiali.

Queste iniziative evidenziano la sensibilità della Cooperativa Sociale Perugia Onlus verso le tematiche ambientali e la sua volontà di operare in modo sostenibile.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si sono verificati contenziosi e/o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa divulga tramite il proprio codice etico i valori che ha adottato come propri relativi alla parità di genere, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione e alla trasparenza.

Periodicamente promuove percorsi formativi per i soci lavoratori e i dipendenti su queste tematiche.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (e per le cooperative in genere):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Relazione organo di controllo

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019 che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale). b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).



Cooperativa Sociale Perusia s.c.s. Onlus

Via Elvira, 46/a - 06132 Perugia

Tel./Fax 075 5149822 - Cell. 338 2401709

info@perusiasociale.org

perusiasociale@pec.confcooperative.it

P.Iva/CF 02053460545

Sdi: M5UXCR1

www.perusiasociale.org